



Co-funded by the  
Creative Europe Programme  
of the European Union



**HERIT  
US  
YOUNG**  
for Herit-Us Project







A cura degli allievi di Palazzo Spinelli:

Clarissa Chillemi, Irene Cipriani, Lorenzo Forno, Caterina Girolami, Angelica Isotta Ingrida, Anna Paola Macrina, Debora Mannelli, Anastasia Martini, Viola Menichetti, Veronica Misantoni, Diletta Nesti, Alice Nuti, Irene Panarese, Clarissa Pasquali, Silvia Qualandri, Vittoria Scida, Chiara Zoppi

Coordinamento e revisione a cura di:

Prof.ssa Francesca Luchini



# Scheda Progetto



## Obiettivo strategico

*Herit-Us young*, parte del progetto europeo *Herit-Us*, intende rispondere alla mancanza di strumenti adatti a favorire la partecipazione dei giovani tra i 18 e i 24 anni ai beni culturali, attraverso l'ideazione di best practices mirate a stimolare una maggiore frequentazione dei luoghi di cultura da parte del target di riferimento.

## Obiettivi specifici

- attirare il target 18-24 anni all'interno dei luoghi di cultura
- coinvolgerli attivamente durante il percorso di visita
- creare un circuito culturale europeo
- migliorare la comunicazione e la promozione dei musei
- sensibilizzare i giovani alla cultura.

## Output

L'output del progetto è quello di avvicinare i giovani alla cultura, invogliandoli ad entrare nei musei e intrattenendoli durante la visita, attraverso l'uso della tecnologia. *Herit-Us young* si articola in 3 best practices:

- creazione di video trailer promozionali delle collezioni museali che suscitino l'interesse del target;
- l'App *SwARTipe*: essa è in grado di creare un circuito in grado di connettere piccole e medie realtà museali;
- l'App *Sòphia*: permette, tramite la scannerizzazione dell'opera d'arte, di dialogare con la stessa, consentendo l'interazione del visitatore.



## Target

Il progetto è indirizzato ad un pubblico compreso tra i 18 ed i 24 anni che, data la giovane età, non risulta particolarmente interessato alla fruizione dei beni culturali. Il target comprende sia studenti degli ultimi anni di scuola secondaria di secondo grado, sia studenti universitari o giovani lavoratori.

## Partners

P1: Palazzo Spinelli Group- Italia

P2: Junta de Castilla y León- Spagna

P3: Spira- Portogallo

P4: Messezentrum- Austria

## Stakeholders

- *Play the City*: crea format in grado di intrattenere e stimolare la ricerca e l'indagine del patrimonio culturale. I format sono perfettamente adattabili a tutte le esigenze di turismo e di intrattenimento.
- *Associazione Via Maggio*: associazione senza scopo di lucro, fondata nel 2009 a Firenze, con lo scopo di salvaguardare, valorizzare e promuovere l'identità culturale della via, parte del quartiere dell'Oltrarno.
- *Inward*: è oggi un osservatorio che svolge ricerca e sviluppo nell'ambito della creatività urbana, operando con un proprio modello di valorizzazione nei settori Pubblico, Privato, no profit ed internazionale.
- *Museo Galileo*: l'Istituto e Museo di Storia della Scienza raccoglie gli strumenti scientifici provenienti dalle collezioni mediche e lorenesi, dislocate dopo l'Unità d'Italia in vari istituti universitari.
- *Mus.e*: l'Associazione cura la valorizzazione del patrimonio dei Musei Civici Fiorentini e più in generale della città di Firenze, realizzando progetti culturali, mostre, laboratori ed eventi che favoriscano una fruizione del Patrimonio e dell'Arte attraverso esperienze di eccellenza.
- *Officine Valis*: è una start up innovativa che si occupa principalmente di ricerca e soluzioni nel campo delle scienze sociali e umanistiche.

# Scheda dei contenuti



Il progetto *Herit-Us young* si inserisce all'interno del progetto europeo *Herit-Us*, della durata di 27 mesi, che attinge al Sottoprogramma Cultura del Programma Comunitario Europa Creativa fatto dall'UE a sostegno dei settori creativi e culturali europei (2014-2020).

Il progetto *Herit-Us* mira a sviluppare e implementare buone pratiche di accessibilità per gli operatori del settore museale e potenziali utenti del patrimonio culturale.

Si applica in particolar modo per migliorare la fruizione dei beni culturali per due categorie principali: individui con disabilità sensoriali (ipo e non-vedenti e scala autistica) e giovani di età compresa tra i 18 e i 24 anni.

Il progetto vuole rendere la comunità protagonista di una evoluzione con l'obiettivo di garantire l'accesso ai beni culturali rendendoli alla portata di tutti.

I Partners del progetto europeo sono:

- *Palazzo Spinelli Istituto per l'arte e il restauro, Firenze, Italia;*
- *Consejería de Cultura y Turismo de la Junta de Castilla y León, Valladolid, Spagna;*
- *Spira - agência de revitalização patrimonial, Vila Nova de Baronia, Portogallo;*
- *The Messezentrum, Salzburg, Austria.*

L'output finale del progetto consiste nella creazione di una piattaforma online multilingue, che raccolga le buone pratiche per rendere più accessibile il patrimonio culturale agli utenti con bisogni speciali e ai più giovani che fruiscono meno dei luoghi di cultura.

*Herit-Us young* ha l'obiettivo di avvicinare i giovani (di età compresa tra 18-24 anni) ai beni culturali, optando per un approccio più tecnologico e interattivo.

*Herit-Us young* propone tre best practices:

- la prima proposta è *SwARTipe*: un'applicazione disponibile per Android e iOS, completamente gratuita, tramite la quale le persone possono accumulare dei punti mediante visite in musei, aree archeologiche, gallerie, fondazioni e ricerche di Street Art. È possibile collezionare vantaggi inquadrando il QR code o scannerizzando il barcode, che si trovano all'entrata dei vari enti. Una volta riconosciuto il codice, i punti verranno automaticamente caricati sul profilo dell'utente. I criteri di assegnazione dei punti variano a seconda dell'ente visitato, del giorno e dell'orario scelto con l'obiettivo di creare un circuito che consenta la connessione tra le piccole e medie realtà museali e l'ambiente culturale locale. I punti accumulati potranno essere utilizzati in librerie, teatri, cinema, caffè letterari e per l'acquisto di biglietti di eventi e concerti.



- la seconda proposta è *Sòphia*, una App mediante la quale il visitatore è in grado di entrare in contatto con l'opera d'arte. Tramite la scansione dell'immagine l'app permette un dialogo con la stessa, consentendo di porre domande sulla sua storia, sul soggetto e sull'autore, rispondendo a curiosità ed aneddoti.

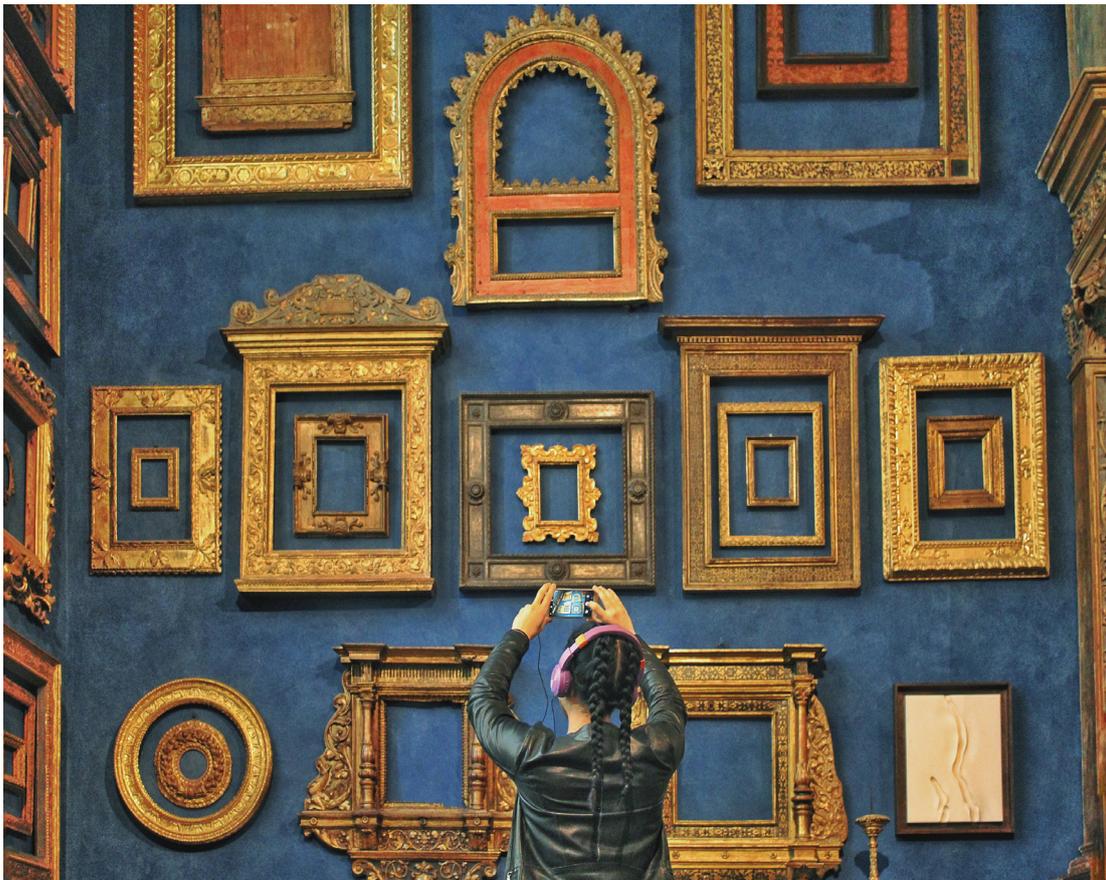


- per la comunicazione si suggerisce la creazione di video trailer promozionali che suscitino l'interesse del nostro target, mostrando il contenuto delle collezioni delle varie realtà culturali in modo dinamico, cercando di coinvolgere e appassionare il visitatore ancor prima di entrare.

# Scheda di comunicazione

Il piano di comunicazione tiene conto del largo utilizzo del digitale da parte del target group di riferimento avvalendosi, quindi, delle opportunità offerte dai media e dal web, in funzione della disseminazione degli output del progetto.

I media utilizzati dal piano di comunicazione comprendono: la promozione diretta, ovvero cartacea (pieghevole, flyer e manifesti), la comunicazione vettoriale ed istituzionale e la comunicazione online, nella quale sono previste azioni di advertising, podcast, pagina web dedicata ad *Herit-Us young*, newsletter e profili social in *Facebook*, *Instagram*, *Twitch* e *Youtube*, con l'utilizzo degli hashtag *#heritusyoung*, *#swartipehup* e *#sophiahup*.



L'immagine coordinata, che uniforma ogni azione prevista dal piano di comunicazione, mostra una ragazza, di età riferibile al target in questione, intenta a fotografare una parete di colore "blu Bardini" dell'omonimo museo fiorentino: Museo Stefano Bardini.

La rilevanza dell'immagine risiede tanto nell'armonia cromatica, quanto nel rimando simbolico e universale delle cornici al mondo dei musei.

La ragazza, inoltre, interagisce con l'opera tramite lo smartphone e le cuffie strumenti che rimandano al funzionamento delle app *SwARTipe* e *Sòphia*.

Il piano di comunicazione presenta le grafiche dei gadget dedicati, la delineazione dell'evento e il relativo comunicato stampa.

L'evento di lancio delle app si terrà al Museo Novecento di Firenze il 17 maggio 2021, in occasione della giornata mondiale delle Telecomunicazioni.